

Archivio di Stato di Parma

⌘ NOTAI DI PONTREMOLI ⌘

<PROTOCOLLI>

(1849 - 1855)

INVENTARIO SOMMARIO

A cura di
Antonella Barazzoni



Inv. 542

PARMA
MMXXI

INTRODUZIONE STORICO – ARCHIVISTICA

Il Trattato di Parigi del 10 giugno 1817 aveva assegnato a Carlo Ludovico di Borbone, duca di Lucca, la successione sul trono degli Stati parmensi; con il trattato segreto stipulato a Firenze il 28 novembre 1844 Carlo Lodovico duca di Lucca e futuro duca di Parma, la cui esecuzione sarebbe stata rinviata, ovviamente, all'atto dell'acquisizione del ducato di Parma, Piacenza e Guastalla da parte dei Borbone, dopo la morte di Maria Luigia, cedeva a Francesco IV d'Este il ducato di Guastalla, comprendente anche le terre di Luzzara e Reggiolo, ed i territori posti sulla destra dell'Enza, cioè Gattatico, Poviglio, Ciano, Succiso, Vedriano, Gombio e San Giorgio, avendone in cambio dallo stesso duca di Modena i territori alla sinistra dell'Enza, Bazzano e Scurano, e le *enclaves* estensi in Lunigiana, Treschetto, Villafranca, Castevoli e Mulazzo.

Il Gran Duca di Toscana, che da Modena otteneva i vicariati di Barga e Pietrasanta, cedeva le sue *enclaves* lunensi di Pontremoli, Filattiera, Bagnone, Groppoli e Lusuolo.

Dal giugno del 1849 l'Archivio pubblico di Pontremoli soggiace alle leggi parmensi, come segnalato dall'inventario 117.05, la cui scheda è sotto riportata, e nel 1856 vengono versati all'Archivio di Stato i protocolli del notaio defunto Giulio Bertinelli.

117.05 *Verbale di versamento dei protocolli di atti notarili del notaio Giulio Bertinelli dall'Archivio Pubblico di Pontremoli all'Archivio di Stato in Parma.*

Redatto nel: 1856/12/18 copre il periodo: (1849-1855) e pezzi: 8 vecchia segnatura: CAPPELLI 61/9

Si tratta del verbale di versamento da parte dell'Archivio Pubblico di Pontremoli all'Archivio di Stato di Parma dei protocolli notarili di un notaio defunto, come da legislazione allora vigente

LEGENDA

dic.	dicembre
gen.	gennaio
lug.	luglio
n°.	numero
nn.	numeri
n.ri	numeri
set.	settembre

INDICE DELL'INVENTARIO

INTRODUZIONE STORICO-ARCHIVISTICA	pagina	3
LEGENDA	pagina	5
INVENTARIO	pagina	11

INVENTARIO

(1849-1855)

luogo di rogazione: Pontremoli

1 Atti 1849 lug. 21-1849 dic. 27

A tutto giugno rimasero in vigore le Leggi toscane, e così il primo atto ricevuto sotto l'impero delle Leggi parmensi è il n°. 51 del 21 lug. 1849 così il Protocollo contiene atti n°. 50.

2 Atti 1850 gen. 2-1850 dic. 30

Mancano in questo Protocollo i.n.ri 3, 9, 24, 36, 40, 49, 52, 94. Testamenti non registrati nel corso dell'anno 1850 e vi si trova in più dopo il n.° 2 il Testamento Magnavacca segnato di n.° 8 così contiene in tutto atti numero 102.

3 Atti 1851 gen. 2-1851 dic. 30

Mancano in questo Protocollo i.n.ri 16, 22, 25, 26, 28, 38, 49, 63, 75, 80, 85, 89, 90, 93, 102. Testamenti non registrati nel corso del 1851. Vi si trovano in più i Testamenti Lazzeroni(40); Eschini (16); Gambarana (3); Bergamaschi (24); Acciari (39) ...

4 Atti 1852 gen. 2-1852 dic. 31

Mancano in questo protocollo i.n.ri 8, 11, 12, 36, 53, 64, 74, 107, 112, 114. Testamenti non registrati nel 1852 e vi si trovano in più i testamenti Forgani (81); Ionelli (75); Baratta (89). Contiene in tutto atti n. 111.

5 Atti 1853 gen. 8-1853 dic. 29

Mancano in questo Protocollo i.n.ri 33, 62, 90, 103. Nell'atto 70 sono uniti i.n.ri 73, 77, 79. Mancanti sono testamenti non presentati al Registro. Vi si trovano in più i.n.ri 102, 11, 94, 52, 64, 64. Contiene in tutto atti 107.

6 Atti 1854 gen. 4-1854 dic. 30

Mancano in questo protocollo i.n.ri 18, 25, 74, 76, 82, 87, 103, 111, 112. Testamenti non presentati al Registro nel 1854. Vi si trovano in più i.n.ri 22, 28. Contiene in tutto atti 107.

7 Atti 1855 gen. 13-1855 set. 18

Mancano i nn. 2,17,19,25,32,50,54,58,59.Testamenti: solo n. 19. Compra Rovelli da Curadini esiste l'originale. Mancano le copie dei nn. 62,63,64,65 perché il notaio sorpreso dal colera in breve termine cessò di vivere. Contiene in tutto atti 55.

8 Repertorio 1849-1855

Il primo repertorio comincia con il numero 51 perché in precedenza erano in attività le Leggi Toscane.